Ho raggiunto vette così alte, dove svaniscono i confini.
In questi giorni, come eoni, vissuti.

Ho condiviso, esperienze e significati.
Che non pensavo nemmeno esistessero.

Ancora, più o mai.

Mi hai reso Perfetto.
Mi hai tramutato in un dio e acqua.

Nella tua carne di porcellana e acciaio.
Ho sognato, vissuto e visto il futuro.

Mente, ventre, corpo e anima.
E ho cercato nulla mai di meno.

La mia vita ora ha un senso, e uno solo, che prima non immaginavo.
Posso dunque dismettere il saper mio, per iniziare ad imparare finalmente.

Non esiste un pianeta tanto grande da contenerti.
Ma le mie mani; lo saranno.

Rimettendo radici, profonde nella terra che ci forgiò
separandoci.

E infine, soli mai più, siamo sorti nel mondo, nUovo.

Senza pelle.